

GALLERIA FOTOGRAFICA

Scheda d'archiviazione n. 73

LUOGHI DELLA QUOTIDIANITÀ



Immagine Fotografia digitale a colori

Autore Edo Bricchetti

Datazione Anno 2006

Luogo/Oggetto Stallone. Monte Letee.

Descrizione La foto mostra una grossa stalla adibita alla raccolta del fieno e al ricovero del bestiame.

Note Si lavorava la terra in ambito rigorosamente familiare ed anche se il prodotto era misero tutti potevano ben vantarsi di non avere padroni. “*El padrun ghe l’ha nūma el can*” (Il padrone l’ha solo il cane) convinti che “*a laurà la vita l’è dura ma la pagnota l’è sicura*” (a lavorare la vita è dura ma il pane è assicurato) e che “*un meste per vèss ben impara el va ruba*” (un mestiere per essere ben imparato deve essere rubato). Il possesso delle vacche determinava anche il tenore di vita di una famiglia poiché dalle vacche si ottenevano gli alimenti primi come il latte, il burro, il formaggio. A curarle e mungerle pensavano già i ragazzi dai dieci ai dodici anni, nelle stalle (nei mesi invernali) e sui *mont* (monti), dalla primavera all’autunno.